

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 507

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Chiusura dello stabilimento Barry Callebaut di Verbania e tutela dei lavoratori*

Premesso che:

- in data 30 giugno 2025 è avvenuta la chiusura definitiva dello stabilimento Barry Callebaut di Verbania, attivo sul territorio da oltre un secolo e oggi controllato dalla multinazionale svizzera leader mondiale nella produzione di cioccolato;
- la chiusura arriva nonostante gli ottimi risultati produttivi raggiunti nel 2024 (oltre 67.000 tonnellate di prodotto lavorate), e viene motivata dall'azienda con generiche difficoltà logistiche e di efficienza, senza però offrire alternative industriali;
- sono coinvolti almeno 115 lavoratori diretti, oltre a circa 150 addetti dell'indotto, mentre le prospettive di reindustrializzazione restano ad oggi del tutto assenti;
- risulta la totale assenza di un piano industriale alternativo da parte della Regione Piemonte o di Finpiemonte, che pure ha tra i suoi compiti il sostegno alle politiche di sviluppo locale;
- le organizzazioni sindacali hanno denunciato il sostanziale disinteresse da parte delle istituzioni e l'assenza di un piano di rilancio industriale o di riconversione produttiva, sottolineando il rischio di una grave crisi occupazionale in un territorio già fragile come il Verbano Cusio Ossola;
- la cassa integrazione straordinaria attivata per 12 mesi non può rappresentare una soluzione sufficiente né strutturale, se non accompagnata da percorsi concreti di ricollocamento, sostegno al reddito e attrazione di nuovi investimenti industriali.

INTERROGA

La Giunta Regionale

Per sapere quali azioni urgenti intenda intraprendere per tutelare i lavoratori dello stabilimento Barry Callebaut di Verbania.

Alberto Unia
Consigliere Regionale
Gruppo Movimento 5 Stelle